

IL TRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea...
In quarta pagina...
Per più inserzioni, prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bertoldo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica. Udine e Domestici e del Regno...
Anno... L. 10
Spese... 8
Trimestre... 4
Per gli altri Stati Unione Postale Anno... 28
Semestrale... 14
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

SULLA BUONA VIA

Meriterebbero taccia di incontinentia bii quei liberali che non si mostrassero...
Quando Woodland l'omaggio spavento...
Abbiamo questa fede, malgrado la tanto diffusi...
Del resto, abbiamo fede che il ministero Pelloux...
Abbiamo questa fede, malgrado la tanto diffusi...

IL DAZIO SUL GRANO

Le notizie dalle provincie recano che in Italia, come in Francia, la rimpicciolimento dei dazi sui grani...
D'altronde, il ribasso del prezzo del grano, cominciato da oltre un mese, continua a tendere anzi ad accentuarsi.
Dappertutto, i mercati sono ben approvvigionati ed i nuovi grani arrivano nelle provincie meridionali ad entrare in consumo...
Malgrado tutto, però, il ribasso del prezzo del pane non è finora proporzionato al ribasso del prezzo dei grani...

Batte latino, razza teutoniche e razze slave

Il *Globe* di Londra in un articolo sulla guerra ispano-americana così dice: «Si è parlato molto dell'orgoglio spagnolo e della pretesa decadenza dei popoli latini...»
«Come se ciò non bastasse, abbiamo letto in questi giorni un opuscolo d'un filosofo polacco il quale, predicando per il secolo venturo — un'invasione pan-slavica che si dividerà l'Europa centrale! Solo i popoli teutonici, perché più forti dei latini, resisteranno e faranno argine a questa discesa dei novelli Barbari che dove far sparire tutto ciò che rimane ancora della civiltà medievale e del rinascimento...»
«Il dottor Pokryski non dice di questi discendenti dei Barbari distinguono i tesori d'arte e competeranno la rovina del Colosseo...»
«Il dottor Pokryski non dice di questi discendenti dei Barbari distinguono i tesori d'arte e competeranno la rovina del Colosseo...»

aprire gli occhi e che la Santa Alleanza non è più che un ricordo storico.
« Il panslavismo che ha fatto capolino a Praga giorni sono, è, non senza ragione, commentato dalla stampa germanica quale un sintomo pericoloso, non solo per l'Austria, ma anche per la Germania, dove gli slavi si sono saputi destramente insinuare camuffati da amici servilissimi del Governo e con tale qualifica ricoprono moltissime alte cariche pubbliche. Chi sa però che un giorno — del secolo venturo — il panslavismo non si rompa la testa contro l'Argine teutonico... »
« Qui viene verità. Quanto a noi inglesi — conclude il *Globe* — siamo troppo insignificanti e fuori di mano nella nostra isola per essere disturbati da simili inconvenienti; ma se dovremo scegliere, ci schiereremo con la civiltà latina, dalla quale è fondata la nostra civiltà, e la appoggeremo con tutte le nostre forze ».

L'affare Dreyfus si complica

L'arresto eccezionale di Esterhazy. Anche Picquart è arrestato.
Parigi 13 — Esterhazy o la sua amante sono stati arrestati. L'arresto seguiti stantotte segretamente; l'autorità aveva già preso in precedenza le sue misure. La cosa destò tanta sorpresa che quel pochi che appresero la notizia ad ora tardissima, credono che si trattasse d'un equivoco, e che l'arrestato fosse il colonnello Picquart. Nel mentre si procedeva ad una perquisizione in casa di Picquart, una commissione si recò in casa della signora Pays, che notoriamente aveva avuto un processo Zola...
La commissione domandò di Esterhazy, questi peraltro non si trovava in casa. Allora la commissione perquisì gli appartamenti e prese sotto un baule una cappelliera piena di carte. Al ritorno di Esterhazy, avanzato alle 9 di sera, venne arrestato e contemporaneamente venne intimato l'arresto alla signorina Pays. Il maggiore era molto eccitato e si dice sia scoppiato in lagrime ed abbia esclamato: « Volendo cercare una vittima, hanno scelto me ». Indi avrebbe soggiunto con arroganza: « Ma parlo bene io! »
Parigi 13 — Esterhazy fu arrestato sotto imputazione di falso ed uso di falso, a richiesta del giudice istruttore. Questo procedimento si riferisce all'invio di telegrammi che furono in passato diretti a Picquart in Tunisia e firmati Speranza.
Parigi 13 — Il colonnello Picquart fu arrestato stasera alle 8.20 mentre usciva dal gabinetto del giudice istruttore.

La guerra ispano-americana

La resa di Santiago.
Madrid 13 — Un dispaccio da New York annuncia che, dopo uno scambio di fucilate e cannoneate, Santiago è sotto la bandiera bianca.
Si assicura che gli spagnoli sgherbrarono la piazza.
Le Potenze si muovono.
Roma 13 — Ha luogo un vivissimo scambio di vedute tra i Gabinetti delle grandi Potenze onde trovare una soluzione onorevole nel conflitto ispano-americano. L'ambasciatore d'Onghia agli Stati Uniti incontrò opposizioni. La Germania poi si oppone risolutamente all'annessione; da parte degli Stati Uniti, delle Filippine.
BOICEFF GIUSTIZIATO
Sofia 13 — Stamane sono stati giustiziati il capitano bulgaro di cavalleria Boiceff e il suo complice Novich, che dal Tribunale d'Appello erano stati riconosciuti colpevoli dell'assassinio della cantante Anna Samony, e condannati a morte mediante il castrato.
L'educazione nazionale
Scrivono da Parigi, 10 luglio: « L'ignor Lamaitre, membro dell'Accademia, ed uno dei più insigni letterati della Francia, presente, tenne poco tempo fa alla Sorbonna una conferenza sulla necessità di diffondere, anzi di rendere obbligatorio, l'insegnamento delle lingue inglese o tedesca, riducendo invece quello del latino e del greco... »
Questa conferenza non aveva uno scopo filologico o didattico; era un episodio della campagna patriottica che il signor Lamaitre fa da molto tempo per dare all'educazione nazionale un indirizzo che porti alla Francia di sostenere la concorrenza coll'incontenibile primato dell'Inghilterra e della Germania nelle arti, nelle scienze, nelle industrie, nel commercio e nella politica. Si può qualificare l'imprisa del signor Lamaitre una nobile revanche morale o scientifica.
Della pertinenza incontestabile degli Stati del nord ormai si sono occupati libri e giornali per ricercare le cause ed esporne i risultati, i quali saltano agli occhi. Dall'uno all'altro polo, nell'America, nell'Asia, nell'Australia, nell'India, nell'Inghilterra e Germania si dividono le dominazioni ed i commerci. Sull'Ando e alto Cordigliere, nello giogo dell'Alghanti, nella piana dell'Australia, sulla riva del Niger o del Nilo, si trovano ovunque libri, giornali, prodotti dell'Inghilterra e della Germania; pochi della Francia, nessuno dell'Italia.
Per contendere questo primato, il signor Lamaitre crede che si deve diffondere l'insegnamento delle lingue vive riducendo quello delle lingue morte che chiamano arido, e senza utilità.
Il signor Lamaitre veramente è una vivente confutazione della sua tesi in quanto riguarda il latino ed il greco. Allievo della scuola normale, che ha un programma interamente classico, latinista distinto, colla sua alta personalità, col posto eminente che raggiunge nel mondo delle lettere il signor Lamaitre prova col fatto che conduce lo studio del latino.
Non è il caso di entrare in questa questione tanto disputata in Italia e nella quale sono intervenute le alte autorità di personaggi eminenti come l'on. Boselli e l'on. Baccelli.
È incontestabile invece l'altra parte della sua tesi sulla necessità assoluta che le nuove generazioni conoscano le lingue viventi.
In Francia, che sono poco conosciute, tanti eruditi le parlano, alcuni di più lo leggono; lo sciovinismo francese così pieno di sé, che fa guardare con disprezzo qualunque cosa non francese, ha sempre impedito che esse fossero anche soltanto mediocrementemente conosciute.
I negozi principali scrivono bensì sulle loro vetrine *english spoken*, il che mostra che il sapere l'inglese è considerato come una necessità ed una rarità. In realtà nella maggior parte di quei negozi stessi la lingua inglese si sa poco e la si parla mai.
Infante le locuzioni inglesi si sono introdotte nel parlare anche nella società media, come le usanze inglesi si sono introdotte nella vita parigina.
Sono accessori di bisogno che non possono servire gli interessi nazionali.
Dopo la guerra lo studio del tedesco fu dichiarato obbligatorio nelle scuole militari. Sono però pochi gli ufficiali che sappiano leggere, scrivere e parlare correntemente la lingua tedesca.
Non basta imparare una lingua, per conoscerla, bisogna avere l'abitudine di parlarla, di leggerne i giornali ed i libri, cose che i francesi non fanno mai per una specie di mal intesa orgogliosa vanità nazionale.
Sarebbe, del resto, un errore il credere, ed il signor Lamaitre è una troppo alta intelligenza per crederlo, che la perfetta conoscenza dell'inglese e del tedesco basti per poter emulare la superiorità dei paesi del Nord. Essa è il prodotto di ben altri coefficienti, dei quali la diffusione delle lingue è un effetto e non la causa. È il prodotto dell'educazione nazionale solida, seria, patriottica, che non divaga in astrazioni, che esercita l'intelligenza ed il ragionamento; che ha per base fondamentale l'amore della patria o la devozione al Re.
La gioventù inglese e tedesca è educata colla libertà dell'ossano, non colla feda cieca, studi col ragionamento, da per convinzione propria. Educata col sentimento della disciplina, del rispetto alle leggi, delle iniziative individuali che l'uomo tanto può quanto vale; o non deve cercare che in se stesso la propria forza, il proprio avvenire.
Le famiglie dicono ai figli: « Or ten, va e per te ti cura »; ed i giovani sentano, dopo essere stati educati nella scuola e nell'esercito alle massime ri-

goroso dei diritti corrispondenti ai doveri.
La Francia ci insegna anche il patriottismo, un patriottismo orgoglioso di interessi, di virtù, non di scopo alto e pratico. Lo scolare confessionale lo confondono, colle tendenze clericali; le scuole laiche lo spingono con le teorie politiche. Più ancora, la razza francese, nervosa e sentimentale, non sa separarsi dai suoi affetti, dalle abitudini locali, non emigra, le prediche rivoluzionarie e quelle clericali lo guastano.
Non basterà sapere il tedesco o l'inglese per strappare agli anglo-sassoni una posizione ormai fatta indistruttibile dalla coesione delle famiglie, dall'ardire nelle iniziative unite alla calma del ragionamento.
La conferenza Lamaitre potrebbe però essere letta con frutto in Italia, la quale, più di ogni altro paese, abbisogna di attingere una rigenerazione ad un grande avvenire negli insegnamenti che vengono dai libri e dai giornali tedeschi ed inglesi. Non avremmo tanto più bisogno, che se in Francia almeno si insegna con patriottismo; nelle scuole italiane elementari e secondarie a poco insegnate la massima fondamento delle grandi nazioni: *Avanti con Dio per la patria ed il Re* ».

Le delizie di viaggio in America

Un treno assaltato dai briganti. Un fuochista ucciso.
L'Italia di San Francisco di California ha da Coloma (Texas) in data 19 giugno: « Ieri notte quattro briganti tentarono di assaltare il treno della Santa Fe. Il fuochista Johnson era sceso per girare lo scambio delle rotaie, quando ad un tratto si vede accerchiato da quattro briganti, che pigliandolo di mira, coi loro fucili gli ordinarono di non muoversi. Montre due di essi, lo minacciavano di morte, se avesse tentato di fuggire, gli altri due si recarono presso l'« express », ed ordinarono all'impiegato che eravi rinchiuso di aprire.
Questi si rifiutò ed i marmadici cominciarono a fare fuoco, contro il carro. L'agente Cham che trovavasi in uno dei vagoni, uscì sulla piattaforma ed armato di rivoltella fece fuoco contro gli aggressori ferendone uno. Allora questi non potendo riuscire, allo scopo, divisero, furono gravemente feriti e poscia scomparvero portando con loro il compagno che ora riposa ferito nella collatazione. Il povero Johnson è morto nella sera stessa.
Gli ufficiali della compagnia Santa Fe hanno offerto 500 dollari di premio a chi riuscirà a scoprire ed arrestare i colpevoli ».

Il tesoro dei sarraglini di Costantinopoli

I simulacri dei Sultani defunti.
Il celebre scrittore francese Pierre Loti, ha fatto un viaggio a Costantinopoli ed ha potuto visitare i tesori del vecchio sarraglio, cosa concessa a pochissimi. Egli racconta, nelle *Capitales du monde*, l'impressione che gli ha fatto questa visita, ed afferma che le ricchezze contenute nel vecchio edificio sono veramente incalcolabili.
Da otto secoli si vanno raccogliendo, là le pietre più preziose e rare, le meraviglie artistiche, più splendide, armi di argento e d'oro sormontate di diamanti grossissimi, troni vastissimi, tutti intarsiati di rubini, di perle o brillanti, tazze di thè e cofanetti intagliati in un unico smeraldo; sono insomma milioni o milioni profusi nelle vaste sale tenebrose, ove si vedono luccicare i metalli preziosi e le perle con mille iridescenze fantastiche.
In una sala si trovano raccolti ed allineati uniformemente lungo i muri, tanti fantocci vestiti sfarzosamente.
Sino al principio di questo secolo, ogni volta che un Sultano moriva, si portava in questa stanza segreta un fantoccio grande come un uomo, gli si mettevano indosso le vesti di gala del Sovrano defunto, gli si cingevano al fianco armi meravigliose, lo si copriva di gemme d'un valore inestimabile, ed esso restava così coperto di ricchezza perdute per sempre. Gli abiti lunghi e sontuosi, sono broccati strani, dai grandi disegni misteriosi, dai colori sbiaditi per il tempo. I pugnali, senza prezzo, sormontati da piumi fatti da una sola pietra, a poco a poco arrugginiscono.

vent'otto Sultani, che hanno regnato dalla conquista di Costantinopoli sino alla fine del secolo scorso si sono succeduti nel silenzio laggù. Ognuno porta scritto il suo nome su una lista di carta e si leggono i nomi famosi e terribili di Meometto, di Murad, di Solimano o di Mahmud su questi fantasmi sontuosi, che se ne stanno nella sala tetra, rinchiusi da una duplice porta di ferro, mille testimoni d'una grandezza passata.
AVVELENAMENTI
mediante le conserve alimentari
Si annunciano da Tours dei casi di avvelenamento avvenuti fra quella guarnigione, in seguito all'uso di conserve di carne. Non ci sono stati morti, però l'incidente ha assunto un tale carattere di gravità da agitare profondamente il paese. Le conserve sono necessarie all'alimentazione dell'esercito in tempo di guerra, poiché nessun paese potrebbe nutrire più che per qualche giorno le enormi agglomerazioni d'uomini che la strategia moderna riunisce sopra un medesimo punto. Se il soldato non può aver fiducia nel nutrimento che gli danno, ne soffrirà nel morale prima ancora che nello stesso. E' qui non si tratta qui di una questione puramente militare, ma di una questione umanitaria. Ecco intanto il rapporto emesso dal medico.

Avvenimenti

« Non è questa la prima volta che avvengono dei casi di avvelenamento mediante le conserve alimentari. Non è molto tempo, ad Illiezelles, nell'Hainaut, ammalarono dodici o tredici persone per averne mangiato; tre morirono. La carne di manzo, del resto, non è la sola colpevole; il vitello e il prosciutto, preparati in pasticci, hanno cagionato, specialmente in Svizzera, dove numerose società di tiro ne fanno uso durante le escursioni, degli incidenti abbastanza gravi. Le inchieste fatte su questi casi non hanno mai rivelato nulla di particolare. Si è osservato soltanto che gli accidenti di questa sorta si producessero più facilmente in primavera e in autunno. Conviene notare finalmente che le conserve di gamberi e di aragoste, sono più ancora che quelle di carne, suscettibili di modificazioni nocive.
La questione è stata oggetto di studio nel congresso d'igiene tenutosi a Madrid nell'aprile scorso; e sarà studiata ancora nel congresso di Parigi del 1901. A Madrid, intanto, non ci si è punto avvicinati alla soluzione. Né c'è da stupirsi, poiché le difficoltà dell'inchiesta sono assai più grandi di quanto generalmente si immagini. Si crede di aver detto tutto, quando si è esaminata la provenienza della carne sospetta, e il metodo di preparazione; ma vi sono dei casi, come appunto quello in parola, in cui le carni, pur soddisfacendo a tutte le esigenze, riscono nocive e peggio.
I soldati della guarnigione di Tours, hanno mangiato carni freschissime, pulite, dalle ossa, dai tendini, dal grasso; chiusi in scatole saldate, non già col piombo, ma con stagno fino; né d'ora per d'ora che si chiudono da qualche anno nelle scatole, fossero fermentate, perché in tal caso la cosa si sarebbe scoperta alla prima, dal rigonfiarsi delle scatole, che è un effetto inamovibile della fermentazione del contenuto.
Dov'è dunque il male? I chimici sono i soli che possono sperare di scoprire la verità; ma fino ad ora i loro lavori non hanno dato alcun risultato conclusivo. La spiegazione che danno, per intanto, si basa sopra un vizio inerente alla preparazione delle conserve. Le scatole vengono riscaldate a bagno maria, per farne uscire l'aria e il vapore acqueo; e durante l'ebollizione si lascia una piccolissima apertura nel coperchio. Compiuta l'operazione, l'apertura viene saldata; ma non si può essere sicuri che nell'interno si sia fatto il vuoto assoluto; e vi resta sempre una certa quantità, per quanto piccola, di ossigeno. Si può dunque logicamente ammettere, che nella sostanza alimentare si producano delle modificazioni, dovute ad una ossidazione che non è stata ancora ben definita, e che produce effetti tossici.
Vi sarebbero nelle conserve nocive, dei prodotti alcaloidici, dei corpi analoghi alle leucomanine, ma in quantità talmente esigue, da non risultare all'analisi. Questi corpi non sarebbero per

avvenimenti
mediante le conserve alimentari
Si annunciano da Tours dei casi di avvelenamento avvenuti fra quella guarnigione, in seguito all'uso di conserve di carne. Non ci sono stati morti, però l'incidente ha assunto un tale carattere di gravità da agitare profondamente il paese. Le conserve sono necessarie all'alimentazione dell'esercito in tempo di guerra, poiché nessun paese potrebbe nutrire più che per qualche giorno le enormi agglomerazioni d'uomini che la strategia moderna riunisce sopra un medesimo punto. Se il soldato non può aver fiducia nel nutrimento che gli danno, ne soffrirà nel morale prima ancora che nello stesso. E' qui non si tratta qui di una questione puramente militare, ma di una questione umanitaria. Ecco intanto il rapporto emesso dal medico.

Avvenimenti

« Non è questa la prima volta che avvengono dei casi di avvelenamento mediante le conserve alimentari. Non è molto tempo, ad Illiezelles, nell'Hainaut, ammalarono dodici o tredici persone per averne mangiato; tre morirono. La carne di manzo, del resto, non è la sola colpevole; il vitello e il prosciutto, preparati in pasticci, hanno cagionato, specialmente in Svizzera, dove numerose società di tiro ne fanno uso durante le escursioni, degli incidenti abbastanza gravi. Le inchieste fatte su questi casi non hanno mai rivelato nulla di particolare. Si è osservato soltanto che gli accidenti di questa sorta si producessero più facilmente in primavera e in autunno. Conviene notare finalmente che le conserve di gamberi e di aragoste, sono più ancora che quelle di carne, suscettibili di modificazioni nocive.
La questione è stata oggetto di studio nel congresso d'igiene tenutosi a Madrid nell'aprile scorso; e sarà studiata ancora nel congresso di Parigi del 1901. A Madrid, intanto, non ci si è punto avvicinati alla soluzione. Né c'è da stupirsi, poiché le difficoltà dell'inchiesta sono assai più grandi di quanto generalmente si immagini. Si crede di aver detto tutto, quando si è esaminata la provenienza della carne sospetta, e il metodo di preparazione; ma vi sono dei casi, come appunto quello in parola, in cui le carni, pur soddisfacendo a tutte le esigenze, riscono nocive e peggio.
I soldati della guarnigione di Tours, hanno mangiato carni freschissime, pulite, dalle ossa, dai tendini, dal grasso; chiusi in scatole saldate, non già col piombo, ma con stagno fino; né d'ora per d'ora che si chiudono da qualche anno nelle scatole, fossero fermentate, perché in tal caso la cosa si sarebbe scoperta alla prima, dal rigonfiarsi delle scatole, che è un effetto inamovibile della fermentazione del contenuto.
Dov'è dunque il male? I chimici sono i soli che possono sperare di scoprire la verità; ma fino ad ora i loro lavori non hanno dato alcun risultato conclusivo. La spiegazione che danno, per intanto, si basa sopra un vizio inerente alla preparazione delle conserve. Le scatole vengono riscaldate a bagno maria, per farne uscire l'aria e il vapore acqueo; e durante l'ebollizione si lascia una piccolissima apertura nel coperchio. Compiuta l'operazione, l'apertura viene saldata; ma non si può essere sicuri che nell'interno si sia fatto il vuoto assoluto; e vi resta sempre una certa quantità, per quanto piccola, di ossigeno. Si può dunque logicamente ammettere, che nella sostanza alimentare si producano delle modificazioni, dovute ad una ossidazione che non è stata ancora ben definita, e che produce effetti tossici.
Vi sarebbero nelle conserve nocive, dei prodotti alcaloidici, dei corpi analoghi alle leucomanine, ma in quantità talmente esigue, da non risultare all'analisi. Questi corpi non sarebbero per

se stossi dai micro-organismi, basti dei prodotti depositi, avanti la sterilizzazione, da un microbo speciale, o i quali poi avrebbero resistito al calore della bollitura. Così, con l'aiuto di un microbo, si spiega tutto quello che non si è capito».

Nessuno trascuri la cura del Ferrenosio Favara.

VARIETÀ

Un pensiero al giorno. L'amore non ha affetto spirito critico, ed è bene, perché esso necessiterebbe certamente l'amore.

Cognizioni utili. L'alcol nei catartici dei bambini. L'alcol trova le sue più importanti applicazioni nelle malattie dell'apparato respiratorio dei bambini. Nelle bronchiti capillari, nelle broncopneumoniti, e nelle pneumoniti, l'uso di cognac (15-30 gr. per dose), marasca, barolo, vino di Malaga (30-40 gr. per dose) è particolarmente raccomandabile.

La sfiga. Sciarada. Ciascun dei primi ha duplice il mio secondo in testa. E don'non è sognacolo. Il mio in quel si presta.

Spiegazione del monovocabolo precedente. VINCERE (in ca re).

Per sfiga. Il cav. Pastolli dice a una signora della quale si reca spesso a pranzo: «Che opinione deve avere lei di me? Lei non mi vede mai se non all'ora del pranzo. Sembrato che mi giudica un bello scroccone! E la signora in tono di dolce rimprovero: «Perché bello?»

PROVINCIA

Per la tramvia elettrica Udine - Tricesimo.

Tricesimo, 13 luglio. Qui oggi si parla che una ditta bancaria di Vienna avrebbe fatto proposte al nostro Municipio per la costruzione ed esercizio della tanto desiderata tramvia elettrica Udine-Tricesimo, ed eventualmente Udine-Tarcento (questo sarebbe male per noi) verso il canone annuo, a carico dei Comuni consorziati, di lire 700 per chilometro, per 35 anni.

Il tracciato della linea da Udine a Tricesimo sarebbe di circa dieci chilometri. Si dice anche che la suddetta ditta assumerrebbe la illuminazione elettrica pubblica della nostra borgata a condizioni convenienti.

Insomma grandi cose; e... chi vivrà vedrà.

Da nostre informazioni particolari ci risulterebbe che la linea più breve tracciata per i Comuni consorziati di Udine, Feletto, Tavagnacco, Pagnacco e Tricesimo, e che sarebbe stata inclusa nei preliminari del contratto colla ditta Neufeld, sarebbe di chilometri dodici e mezzo, per cui detta linea sulla base cui accenna il corrispondente - costerebbe, non 7000 lire all'anno di canone ai predetti Comuni, ma invece 8750 lire; somma che, eradiamo, non esigerebbe la ditta Neufeld di Vienna, che ha la proprietà ed esercizio della tramvia Udine-San Daniele. (N. d. R.)

Particolari sull'omicidio di Orsaria. Una strage.

Cividale, 14 luglio. Circa al grave delitto di cui vi diedi notizia ieri, ecco alcuni particolari. Il Borgnolo Giuseppe con la moglie e due piccoli figli furono alla sagra di Azzano, frazione di Ippis; la moglie ed un figlio rimasero per tempo. Il Borgnolo, piuttosto atticcio, lungo la strada pare sparasse dei colpi di rivoltella; rincarò dopo la mezzanotte e nel cortile di casa pure tirò un colpo. Il successo e la suocera udito il colpo si vestirono per vedere di che si trattasse. Il Giuseppe salì nella stanza ove erano i due vecchi, e senz'altro cominciò a percuotere con un bastone il Basso, il quale reagì levando da un cavalletto del letto un pezzo di legno. Nella lotta il Borgnolo ebbe un colpo alla testa; allora, egli levò dalla tasca la roccola e inforse al Basso ben 27 ferite lungo la schiena ed una al collo recidendogli quasi la testa.

La moglie del Borgnolo, che dormiva nella attigua stanza, spaventata nell'udire le grida dei contendenti, andò a rifugiarsi nel pollaio. Oggi alle ore 11 ant., scortato dai re carabinieri, su una carretta l'omicida fu condotto qui nelle carceri. Il bastone e la roccola, come pure le lenzuola inzuppate di sangue, quale

corredo del tristissimo fatto, vennero in sua compagnia.

Cividale, 13 luglio. Vi mando qualche particolare sul gravissimo fatto di Orsaria. L'ucciso Basso Gio. Batt. aveva 60 anni, e l'uccisore Borgnolo Giuseppe ne ha 42. Erano suoceri a genero, come fu detto nel cenno che pubblicaste oggi. Secondo il rapporto ufficiale, il Basso riportò ventuna ferite di roccola, una delle quali al collo, che produsse emorragia e determinò la morte; diciassette ferite nella schiena; altre nelle mani ed alle braccia.

La ferita al collo, lunga e profonda, aveva deformato mostruosamente l'ucciso: una vera carneficina. Il delitto venne commesso nella camera da letto, che riscintorossi tutta coperta di sangue; sangue colava anche nella sottostante cucina.

Il Borgnolo venne arrestato in un campo poco lontano dalla casa d'abitazione, senza fare resistenza. L'arrestato è un uomo alto e robustissimo.

Condotta avanti il cadavere si mostrò calmo ed indifferente; e tentava negare il fatto.

Parè però contestato che il servo di casa abbia lavato i vestiti che il Borgnolo indossava al momento della strage.

L'autorità è ancora sul sito a fare indagini. I precedenti del morto sono poco buoni.

Ieri si recarono sul luogo, ed oggi vi sono ritornati, il giudice istruttore dott. De Sabbata e l'agguato alla v. Procura dott. Fedozzi. Crediamo che oggi verrà praticata l'autopsia del cadavere del Basso.

Notiamo che uno dei nostri corrispondenti civildesi ci dà un cognome diverso dell'uccisore: — cioè Bernaghi. — ma dov'essere Borgnolo.

Chiusaforte, 13 luglio. Un forsennato che farissò sé ed altri, e vuole avvelenarsi.

Forestan Enrico d'ignoto e di Forestan Maddalena, già soldato della classe 1873 in un reggimento austriaco di stanza a Pola, disertò nel gennaio dello scorso anno giungendo in questo Comune, dove, oscurito la debita formalità, fu lasciato al servizio dei signori albergatori fratelli Pesamosca.

Fino a poco tempo fa nessun appunto venne mosso sulla di lui condotta. Però da circa una ventina di giorni si mostrava irascibile e disobbediente, per modo che il 3 corr. venne licenziato previa puntuale pagamento dei suoi salari, che fino allora volle risparmiare.

Non si sa bene se per un amore non corrisposto, ovvero per vedersi mancato l'appoggio di chi promise prenderlo ultimamente al servizio, o per altre cause, sta in fatto che da alcuni giorni esprimeva minacce di violenza senza ben precisare le persone, aggirandosi sempre in paese.

Ieri mattina, in breve ora, bevette sette decimi di grappa e un litro di vino; quantunque non dedito a tali bevande. Esigendo tuttora da bere, e sopraggiunto verso le 3 pom. il signor Ferdinando Pesamosca, questo si rifiutò di somministrargli altre bibite. Da qui proteste rumorose del Forestan e minacce di morte ognor più allarmanti.

Vedendo che le parole stavano per tradursi in atto (poiché il forsennato tentava impadronirsi di qualche coltello in cucina) d'ordine di questo signor Sindaco fu fatto intervenire il brigadiere delle guardie di finanza; per l'arresto del Forestan; ma esso brigadiere e due guardie dichiararonsi impotenti a riuscirlo a posto, stante i pugni, morsi e calci, del ribelle; sopraggiunto il maresciallo di quelle guardie, s'impegnò una nuova colluttazione.

Il Forestan, che ne sapeva il posto, tentò impadronirsi di un coltello da cucina, e nel suo parossismo cercava menar strage dei presenti, mosso da una forza straordinaria. Sopravvato ben presto, ritenuto invano disarmare il maresciallo, e finalmente, spossato alquanto, dieci robuste braccia, coperte, come esso, di sangue, poterono trascinarlo in camera di sicurezza ove fu rinchiuso, quale una belva feroca.

Ma, tutto non era finito. Le lastre della finestra volarono tosto in frantumi. Col pezzi di vetro il Forestan cominciò a segarsi il collo e tempestarsi di colpi il petto. Tutto ora sangue intorno a lui.

Reso subito all'impotenza e disarmato anche stavolta, chiese del veleno per finirlo più presto. Ed il medico che lo assisteva in quel momento (e che non riscontò gravi le scarificazioni infertesi) ordinò una forte dose di cloralo, che il Forestan, ignorando il contenuto del bicchiere, bevette subito impassibilmente, convinto di liberarsi così e per sempre dei suoi idoli

nomici, e non riuscendo poi che a cadere in un profondo sonno.

Oggi, amaramente pentito del trascorso, fu tradotto al carcere di Moggio. Come la voce che sia stato spinto a quegli accessi, sobillato da qualche malvagio, che gli avrebbe dato falsi consigli e promesse.

Il di lui fratello Angelo (negoziante in carbone in via Molino a Vapore n. 4 in Trieste) ricevette alcuni giorni fa una lettera in cui l'Enrico lo preavvertiva che si sarebbe suicidato prima che la lettera stessa fosse stata recapitata.

Il tentato suicidio di un soldato d'artiglieria. Martedì a Treviso il piantone della mensa sottufficiali del 2º artiglieria, Salvatore Ferrigno, friulano, accorato per una lieve punizione avuta, tentò di avvelenarsi bevendo una soluzione fenica, che gli serviva per disinfeettare una panga causata montando a cavallo. Venne salvato a tempo dai compagni, che lo trasportarono all'infirmeria.

Cividale, 13 luglio. Concerto musicale.

Mi fo premura di darvi un po' di relazione circa l'esito del concerto musicale che ebbe luogo ieri sera nella sala dell'albergo al a Friuli.

Nel primo pezzo (Romanza) per violino, violoncello o piano si distinsero per buona esecuzione ed interpretazione i signori C. Bertossi (violino), F. Piccoli (violoncello), L. Pistorelli (piano) e furono meritatamente applauditi.

Nel duetto (Aria) del Piusutti, eseguito dalla signorina co. G. De Portis, mezzo soprano, e dal signor L. Bront, baritone, accompagnati al piano dal m. F. Escher, si gustò assai questa bella composizione, e credo che difficilmente si possa esigere una migliore esecuzione. Alla bella modulazione della voce e perfetta intonazione, la sig. de Portis unisce un alto sentimento e la grazia della persona simpaticissima: è facile presagire a quella gentile un bel avvenire. Le fu degno compagno il signor Bront, ed alla fine del pezzo furono entrambi vivamente applauditi.

Il signor Bertossi, col suo violino, ci entusiasma nel *Marchigale* di A. Simonetti, dandoci una perfetta esecuzione come ovata e come espressione.

Nella romanza *Pietà* del m. V. Norsa e nell'aria *Non conosco il bel suo della Magnan*, emerse nuovamente la signorina de Portis, dando un'interpretazione che quali pochi artisti proventi rade volte sanno dare. Si nell'una che nell'altra fece sfoggio della sua bella voce di mezzo soprano e fu reiteratamente applaudita.

Nel *trio op. 4* per piano, violino e violoncello, del Gollmarck, a dir vero, il pubblico mostrò di non gustare affatto musica, che è d'una grande difficoltà d'esecuzione e non lascia per nulla soddisfatto chi l'ascolta.

Il *Dio possente, Dio d'amor*, del Faust, ebbe degna interpretazione dal baritone signor Bront, sebbene fosse un po' giù di voce.

Ed eccoci al pezzo finale (*Nothurn*) per mezzo soprano con accompagnamento d'armonio e piano. Questa bella composizione del prof. L. Pistorelli ebbe degna esecutrice la signorina de Portis, che interpretò divinamente questa composizione per modo che tra calorosi applausi dovette bissare il pezzo. Una vera ovazione entusiastica si ebbe il compositore.

Il concerto fu numeroso. Brillava il gentil sesso, non solo della città, ma anche dei dintorni, in bellissime toilette estive, dando all'ambiente illuminato sfarzosamente ad accostano una intonazione elegante e simpatica.

Il pubblico accorse rimase soddisfatto e fa voti che a tempo non lontano si prepari il quarto concerto, esprimendo però il desiderio che nel programma non si conlanni troppo all'ostracismo la musica italiana.

Frattanto siamo lieti di aver fatto la conoscenza della signorina co. de Portis, fiore gentile di antico casato civildese, e ci ralleghiamo coll'agregio m. Escher, che l'ha educata così bene nell'arte divina del canto.

Magnano, 13 luglio. Una nuova Parrocchia.

Finalmente dopo tante lotte, dopo tante aspettazioni, la popolazione di Magnano in Riviera e Prampero, ieri ha avuto la soddisfazione di sentir pubblicare il Decreto che erige in parrocchia indipendente, libera ed in perpetuo, i suddetti due paesi, smembrandoli dalla Matrice di Arzegna, dalla quale dipendevano fino da tempi remoti.

Un solo desiderio resta ancora a questa buona popolazione, e cioè di condurre a termine il nuovo tempio e di aprirlo in epoca non lontana alle sacre parrocchiali funzioni.

Solennità scolastica. Scrivono da Forni di Sopra, 12 luglio:

Ieri ha avuto luogo solennemente la premiazione degli alunni e delle alunne delle scuole elementari.

Intervennero alla cerimonia il Sindaco con numerosi consiglieri, il medico condotto, il parroco ed altre persone egregie del paese.

I discorsi nell'occasione furono numerosi. Parlarono: il medico sig. Ruggero Zattiero, il sotto ispettore forestale sig. G. Tabacchi, il parroco don Fortunato Dessanta, e per ultimo il sottotario comunale sig. Vincenzo Zattiero, che con nobili parole diresse, a nome del Comune, sentiti elogi e ringraziamenti al corpo insegnante.

Prima e dopo la distribuzione dei premi, tanto gli scolari che le scolare cantarono inni patriottici e recitarono versi per l'occasione, che furono oltremodo applauditi dall'uditorio.

Nota che i giovanetti portarono in testa un berretto coi tre colori nazionali e le fanciulle un grembiule cogli stessi colori.

Grave incendio. Scrivono da Cordenons:

Domènica sera, in Selva, frazione di questo Comune, scoppiò un terribile incendio. In poco meno di due ore un vasto fabbricato, a uso stalla, fienile e rimessa, rimase preda delle fiamme.

Questa all'epoca coraggiosa di alcuni villici, i buoi e le giovenche che stavano legati nella stalla, furono messi in libertà e salvati. Il fabbricato distrutto era proprietà delle signorine Pischlutta; il danno si fa ascendere a 5000 lire, ma tutto era assicurato.

Accorsero sul luogo il sindaco signor Braucaglia, i signori Galvani, il cav. Marsilio e molto popolo. Sotto la direzione del cav. Marsilio e coll'aiuto di una pompa dei signori Galvani, la moltitudine accorsa poté isolare l'incendio e impedire altri danni.

UDINE

La riunione di ieri sera dei consiglieri comunali. Alle 8 e mezza di ieri sera, in seguito ad invito diramato dai consiglieri sig. Blasutti, Leltenburg e Minisini, si riunirono nella sala del Consiglio quattordici consiglieri (pochi, a dir vero) per prendere accordi sul modo di venire ad una ragionevole soluzione dell'attuale crisi municipale.

Presiedeva il cav. Blasutti. Si scusò di non poter intervenire per motivi professionali l'avv. cav. Schiavi, dicendo che avrebbe dato il suo voto ancora per la rielezione della Giunta dimissionaria e del sindaco co. di Trento.

Dopo un po' di discussione, su proposta dell'avv. Billia, con voti favorevoli 13 ed uno contrario, fu stabilito di rinominare la Giunta dimissionaria, ed a sindaco il co. di Trento, facendo assegnamento sull'abnegazione dei rinunciatari, perchè abbiano a raccogliere tutti il mandato.

Un altro giustificato. Anche l'on. Pascolato — come l'on. Morpurgo — non ha potuto assistere alle ultime sedute della Camera, perchè trattenuto a letto da indisposizione.

All'egregio e staintipico deputato di Spilimbergo auguriamo una guarigione sollecita.

Bisogna tornar a tirar fora el paletò! Questo oggi ripetono molti, e non hanno torto. La pioggia che continua a cadere da ieri sera e il temporale della scorsa notte, hanno rinfrescato l'aria in modo inverosimile per il mese che corre. Così passeggera però: luglio tornerà a farsi sentire: torneremo a sudare e sbuffare!

Il congedo della classe 1873. Un telegramma da Roma ci annunzia che da oggi si comincia il congedamento della classe 1873, ch'era in servizio da vari mesi.

L'ordine analogo dev'esserlo pervenuto anche al Comando militare della nostra città.

La visita dei cosoritti della classe 1873. Domani comincerà l'esame definitivo ed arruolamento degli iscritti di leva della classe 1873, coi giovani appartenenti ai Comuni di Zuglio, Rigolato, Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro e Prato Carnico, del Distretto di Tolmezzo.

Ancona del famoso pillo. L'inchiesta amministrativa per l'affare del piego assicurato, trafugato o smarrito, e poi rinvenuto, o restituito, procede con alacrità — come dicemmo ieri — a merito del vice-direttore signor Augusto Fracassi. È risultato in modo irrefragabile

che il piego fu rinvenuto in un sacco vecchio tutto sdruscito che si trovava in ufficio e che probabilmente da lungo tempo non era stato adoperato; e non già in quello del messaggero Goffassini, come fu detto da qualcuno, poiché questi si serve da tre mesi d'un sacco nuovo e non d'altri, che riporta seco dopo averlo vuotato delle corrispondenze. E poi, come già si disse il primo giorno, il piego fu del Goffassini, regolarmente regolamento all'Ufficio, come lo prova la ricevuta che tiene.

Da Udine a Venezia per il Redentore. Sabato 13 luglio corr. in occasione delle feste del Redentore avrà luogo una corsa di piacere da Udine a Venezia con biglietti speciali di andata-ritorno di seconda e terza classe a prezzi ridotti del 30 per cento.

Il treno straordinario partirà da Udine sabato prossimo alle ore 9.27 ant. ed arriverà a Venezia alle ore 12.57 pom.

I biglietti saranno validi per l'andata col solo treno speciale o per il ritorno con tutti i treni ordinari fino all'ultimo treno del giorno 20 in partenza da Venezia. Sono però esclusi dai treni diretti i viaggiatori di terza classe.

Sabato sera avrà luogo la storica veglia del Redentore nel canale della Giudecca con barche fantasticamente illuminate; grande spettacolo pirotecnico; concerti musicali su apposta galleggianti.

Ecco i prezzi dei biglietti di andata-ritorno: Udine Classe 2ª L. 0.55 Classe 3ª L. 0.20 Pasioni Scil. » 0.80 » 0.70 Codroipo » 0.75 » 0.50 Casarsa » 0.20 » 0.40 Pordenone » 0.15 » 0.40 Sacile » 0.25 » 0.30 Spilimbergo » 0.50 » 0.50 S. Giorgio Rich. » 0.00 » 0.20 Valvasone » 0.05 » 0.00

La gita in mare avrà luogo domenica 17 alle ore 1 pom. partendo dalla Riva degli Schiavoni, ed il biglietto costerà lire 2.

In entrambe le sere la piazza S. Marco sarà sfarzosamente illuminata.

Al mare ed ai monti. I bambini stati scelti per essere inviati alla cura: spi- bagni di mare, partiranno per Lido (Venezia) la mattina del 23 luglio corr. col treno delle ore 4.45. Quelli scelti per la cura climatica ai monti partiranno per Frattis (Pontebba) la mattina del 25 corrente col treno delle ore 6.50.

Non era furto. Il soldato Capaldo Giuseppe del 20. fanteria, era accusato di furto per aver sottratto fraudolentemente dal magazzino vestiario del reggimento un paio di ghette ed un fregio a stella per chepi, nell'occasione in cui egli era colla comandato per ragione di servizio.

Dal processo risultò provato che il Capaldo commetteva quella infedeltà al solo scopo di presentarsi con maggior prosperità ad una rivista dei suoi superiori.

Il Tribunale Militare trovò che ciò era sufficiente ad allontanare la prova del dolo, a perciò mandava assolto il Capaldo per insufficienza degli elementi di reato.

L'art. 488. Venne ieri sera dichiarato in contravvenzione per ubbidienza molesta e ripugnante certo Tamasso Angelo d'ignoti d'anni 39, calzolaio abitante in via del Freddo n. 21. Il medesimo poi si trovò mancante un orologio di nickel del valore di lire 7, che aveva seccò.

Probabilmente gli sarà uscito di tasca nel rullio e baccheggio della sbornia!

Il Monte di Pietà di Udine rende noto che martedì diecinove luglio corr., alle ore 9 ant. verranno posti all'incanto, nel solito locale delle vendite in Mercato Vecchio, i pegni preziosi, i di cui bollettini sono di color giallo, assenti a tutto 31 luglio 1898, descritti nel prospetto che sarà esposto all'albo presso lo stesso locale delle vendite, sempreché prima del suddetto giorno non vengano rinnovati.

I pegni di maggior entità verranno esposti nel giorno stesso delle vendite, alle 8 ant. per libero esame del pubblico e per le eventuali offerte segrete.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà oggi 14 luglio alle ore 8 pom. sotto la Loggia municipale: 1. Marcia «Bivacco» Sparano. 2. Walzer «Germania» Czibulka. 3. Serenata Schubert. 4. Fantasia Ungherese Burgmein. 5. Fantasia «La Bohème» Puccini. 6. Marcia «Alvaro» Schneider.

Sala Cocchini. Per circostanze impreviste la rappresentazione della Gran Via, che doveva darsi questa sera, viene rimandata a sabato.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with columns for date, time, and various meteorological measurements like temperature, humidity, and wind speed.

vigenti disposizioni di legge sui ve-

licopiedi. I soci del T. di questa Sezione, che non avessero ricevuto invito particolare, sono pregati a ritenere tale l'avviso presente.

TEATRO

Benini - Zago - Privato. Come annunciammo l'altro giorno, Enrico Gallina, fratello del povero Giacinto, nell'anno comico venturo non rifarà più Compagnia.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno. Seduta del 13. Presidenza - Cramona, vice-presi. Sciacchi interpellò il Governo sui Tribunali militari di Napoli e lamenta che le condanne inflitte da quei Tribunali siano state quasi feroci, nonostante che vera e propria sommossa non vi sia stata.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine. Udienza 13 luglio. Borgo Angelo di Rivis al Tagliamento, imputato di lesioni in danno del proprio figlio Luigi, fu condannato alla reclusione per mesi 8 e giorni 26.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

San Marzano in ispezione. Roma 14 - Il generale San Marzano si recerà prossima mente in Sicilia, per ispezionare i lavori del campo trincerato di Castro Giovanni.

SPORT

Touring Club Ciclistico Italiano. Programma ufficiale della gita che avrà luogo domenica 17 corrente sul percorso Udine-Tolmezzo, km. 48 circa.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 13 luglio. Le contraddizioni giornaliera, esclusivamente alimentate da bisogni isolati e senza grande importanza, riescono necessariamente languenti; il mercato però presenta sempre la stessa stabilità e se i prezzi per lo più rimangono nominali, specialmente per le qualità belle e di merito, non viene meno la fermezza nel sostenere e nell'attendere.

Bollettino della Borsa

Table with columns for bond types (Italiana, Ditta, Obbligazioni), interest rates, and dates (lug. 13, lug. 14).

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.32. La Banca di Udine cede oro e scudi argento a irazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Regio Osservatorio ed Istituto Baccologico

Cav. Giusto Pasquolis in Vittorio (Veneto). Animo il sottoscritto dallo splendido risultato ottenuto nella testè decorsa campagna baccologica del seme bachi in genere, confezionato nello Stabilimento Cav. Giusto Pasquolis in Vittorio (Veneto), ed in specialità dell'incrocio Poligrafo extra che diede un reddito grande in bozzoli molto apprezzati e ricercati dai mandrieri.

AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China-Rabarbaro premiato con grande medaglia d'oro e d'argento. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei costanti, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare", Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Alberto Raffaelli

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

PREMIATO

DIPLOMA E MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Internazionale di Tolone 1897. GRANDE DIPLOMA D'ONORE E GROCE all'Esposizione Internazionale di Marsiglia 1897. Medaglia d'oro di Primo Grado all'Esposizione Nazionale di Roma 1898.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio - UDINE - Via Cavour. DEPOSITO CARTE a macchina ed a mano FINE ED ORDINARIE per involti ed imballaggio. PREZZI DI FABBRICA.

La Ditta Girolamo Zacum

UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE. avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza. Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Società Veneta di Costruzioni Meccaniche e Fonderia in Treviso

Capitale sociale L. 1,000,000 interamente versato. Turbine idrauliche - Turbine idrofore Macchine e caldaie a vapore Locomobili. Preventivi a richiesta.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto. dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 80.

Malattie "fin de siècle"

Cheil personal - sentimentali, Che spesso s'incontra - specie in città. Con clartis ciliaris - di cimiteris, Si capiss subit - co mal ch'al ha: Al ul un bussul - d'Amoro gloria (*) Mattina o sera - no parà vero Ma in quindis dis - so nol uaris Disòj bausar - al speziar!

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al Ferro-Pagliari del prof. Pagliari, premiato con undici medaglie, quattro delle quali d'oro. Trovasi in tutte le Farmacie a lire una la bottiglia. Trattanti di continuo incontentato successo: 4000 certificati. Gratis a richiesta importante monografia illustrativa PAGLIARI & C. FIRENZE.

ACQUA della CORONA

La migliore natura del mondo. Potente ristoratore dei capelli e della barba. Questa nuova preparazione della premiata profumeria Antonio Longega, non essendo una delle solite tinture, possiede tutta la facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Tintura Egiziana Istantanea

per tingere i capelli e la barba in castano o in nero. Questa tintura preparata dalla premiata profumeria Antonio Longega è da preferirsi a qualunque altra per la sua assoluta innocuità, garantita senza nessuna sostanza velenosa, né corrosiva; prepara con sistemi e sostanze organiche vegetali; la sola che tinga perfettamente e in modo tale che nessuno può accorgersene che si tratti di una tintura; l'unica che pure sporcando la pelle possa permettere che le macchie spariscono con una semplice lavatura. La migliore di queste si tiene fino ad ora inventate; la più perfetta e che certo farà cessare l'uso di tutte le altre; indica perchè è veramente la prima preparazione priva affatto di nitrato d'argento, di rame o di piombo; per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonate le altre tinture, la maggior parte preparate a base di nitrato.

Ford-Tripe

infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE. - Raccomandasi perchè un pericoloso per gli animali domestici come la pasta badesse o altri preparati. Vendosi a Lire 1 al parco presso l'Ufficio Annuale del giornale Il Friuli, Via della Prefettura n. 6.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA
preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa i capelli e la barba
mantenendo la testa fresca e pulita.

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI E CONTRAFFAZIONI
ed exigere sempre sull'etichetta il nome dei produttori

A. MIGONE & C.
MILANO - Via Torino, 14 - MILANO



PRIMA DELLA CURA
A Udine da E.rico M. con chincagliere, Fratelli Petrosi parrucchiere, Francesco Misini droghiere, A. F. bis farmacia - A. Mantegato da Silvio Boranga farmacia - A. Pordenone da Gius. ppa Tamai
A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Lirice - A Tolmezzo da Ghislini farmacia - A Pontebba da A. Cettoli.



DOPO LA CURA
A Pordenone da Gius. ppa Tamai

Si vende tanto profumata che inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie gradate a L. 5 e L. 8.50.
Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno

Deposito generale da A. MIGONE & C. - Via Torino, 14, MILANO

MAGNETISMO

CONSULTORIO MEDICO-MAGNETICO D'AMICO

della celebre Sonnambula chiaroveggente

ANNA D'AMICO

L'uomo porta in sé gli elementi della sua guarigione fisica e morale, e il fluido che si sprigiona da un essere sano a profitto di un essere sofferente sarà sempre salutare e mai nocivo.
Questo fluido ha nome **Magnetismo**.
Esso stabilisce la sensibilità e frattieno la vita dei corpi compromessi da una azione anormale o perturbata.

La Sonnambula Anna D'Amico con l'assistenza del Medico del suo **GABINETTO MAGNETICO** e sotto la direzione del condirettore di lei, **Prof. Pietro**, dà consulti sia di presenza che per lettera su

Malattie - Affari privati - Curiosità, ecc.

Gli alligati di riconoscenza che pervengono ogni giorno alla rinomata Sonnambula per le ottenute guarigioni provano sempre più l'efficacia della cura magnetica sulle seguenti malattie:

- | | | | |
|--|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Anemia Argina Asma Balgli di S. Vito Bardicchie Chilho Delirio Emicrania Emiplegia | <ul style="list-style-type: none"> Emorroidi Epilessia Febbr Inappetenz Indigestione Isterismo Itteris a Lombaggine Mal di denti | <ul style="list-style-type: none"> Mal di fegato Mal di gola Mal d'occhi Nervalgia Palpazioni di cuore Paralisi Piaghe Reumatismi Serofite | <ul style="list-style-type: none"> Suppressione dei mestru Soriditi Soriditi ed imp. senza nell'uom o nella donna Tenia (s. litario) Tubercososi e Gist in prim. grado ed altre malattie che si debb col mezzo del magnetismo possono scogfere. |
|--|---|---|--|

Si risponde nello stesso giorno a tutte le lettere per consulti con la massima segretezza.

Corrispondenza in tutte le lingue

TUTTI POSSONO CONSULTARE LA SONNAMBULA

Invitando al **Prof. D'Amico**, via Roma, n. 2, Bologna, entro lettera raccomandata o per cartolina vaglia per l'Italia L. 5.20 - per l'Estero L. 6.

Se si tratta di **Malattie**, debbre spiegare i sintomi, affinché la Sonnambula possa prescrivere, con l'approvazione del Medico assistente, i rimedi.
Se si tratta di **Affari privati**, **Curiosità**, ecc. occorre scrivere le domande opportune e le iniziali della persona cui il consulto si riferisce, e la Sonnambula darà nel suo magnetico gli schiarimenti e i consigli necessari.

A tutti i clienti ed a chiunque invierà al **Prof. D'Amico** la propria carta di visita viene spedita gratis la **Gazzetta Magnetica Scientifica**, organo del Gabinetto D'Amico e della Società Magnetica Italiana.

Per qualunque consulto per corrispondenza conviene scrivere in lettera raccomandata (ad evitare disguidi postali) e dirigersi al **Prof. PIETRO D'AMICO - Via Roma, N. 2 - Bologna**.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-ROBBINO



Compartmento di Genova

Società Anonima
Cap. - Statutario L. 60,000,000
tal. - Emesso e versato - 33,000,000

Sede Sociale ROMA
Sedi Compartmentali Palermo - Genova.

Per Montevideo e Buenos Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese

con vapori celerissimi di prima classe.

Combe installazioni a bordo - VIAGGI IN 18 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

<p>15 Luglio (Postale) Celere MANILLA Tonnellate 6000 - Comandante Gavino. Direttissimo, senza toccare il Brasile, per Montevideo e Buenos Ayres</p>	<p>1° Agosto (Postale) Vapore ORIONE Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarello.</p>
<p>15 Agosto (Postale) Vapore SIRIO Tonnellate 6000 - Comandante Parodi.</p>	<p>1° Settembre (Postale) Celere PERSEO Tonnellate 6100 - Comandante G. Pinodi.</p>

I passeggeri di terza classe godranno nel solo passaggio per il canale in ferrovia da Udine a Genova il ribasso del 50 per cento; conoscere al R. Obitorio fino a nuove disposizioni.

Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie
Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di **comadini**.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, toccati dalla Società, del Levante, Mar Rosso, India e due Americhe.
Per informazioni ed imbarco dirigervi al **Ufficio della Casa Speciale** nella Società rappresentata dal signor **ANTONIO PARETTI** controllore - Via Aquileja N. 94 ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell' insegna sociale.
Domandare stampati e schiarimenti che si fracciono a giro di Posta.

Distruzione delle mosche in massa

con la polvere moschicida patentata.

Effetto istantaneo - senza veleno - pulito. - Invaso L. 1 per N. 3 pacchetti, franco di porto alla signora **Auer in P. via - Treves - Livorno**.
RAPPRESENTANTE CERCA O.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

TONICO-STIMOLANTE

è raccomandato dai professori **Bianchi, Bonfigli, De Renzi, Sciamanna, Vizzoli, Giacchi, Fede, Foselli, Marrò**, ecc. ecc. perchè il solo preparato **EFFICACE D'AVVERO** nella

NEURASTENIA

Esaurimenti, Paralisi, Dispensie, Impotenza, ecc.

È di pronta gradazione, non è un miscuglio di sostanze incompatibili tra loro, ma un composto razionale di elementi di non dubbia efficacia.

Un flacon L. 4 - Per posta L. 5 - Quattro flaconi L. 16.

Presso la «Farmacia del Sole» di **E. DEL LUPO - NAPOLI**, in Udine presso la **Farmacia Fabris**.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleati - Milano
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro laboratorio, dopo una lunga serie di prove, avendone ottenuto un pieno successo, donde la loro più sincera ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo **STESSO NOME** che sono **INEFFICACI**, e spesso dannose. Il nostro preparato è un **ONNIBIFERO** assai su tela che contiene i principi dell'**arnica montana**, pianta nativa dalle parti occidentali della nostra Patria, che è tintata in oro.

La nostra tela viene tintata **VALSERICATA** ed unita col gommone al **VERDERAME**, **VELENO** conosciuto per la sua azione corrosiva; questa è vera e propria **ARNICA** che, impedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è tintata in oro.

Insuperabili sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo sfestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi** in ogni parte del corpo la **ARNICA** è e produce gioia nei dolori reumatici da cui soffre l'arteria, nelle **malattie di cuore**, nelle **febbri**, nell'**abbassamento di forze**, ecc. Saremo a lenire i dolori da **astritte cronica**, di **gotta**; resolve la **callosità**, gli **indurimenti da cicatrici**, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per **malattie chirurgiche** e specialmente per **calli**.

Costa lire **10.50** per metro - Lire **5.00** al metro quadrato, Lire **1.20** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: In Udine **Fabris Angelo**, **G. Comelli**, **L. Bianchi**, **Emmanuela alla Sirena Filippuzzi Girolami**, **Garzanti**, **Farmacia C. Zanè**, **Farmacia Ponzoni Trieste**, **Farmacia C. Zanetti**, **G. Scavullo**, **Zara**, **Farmacia N. Andrievich**, **Trento**, **Giupponi Carlo**, **Prizzi C.**, **Santoni**, **Venezia**, **Oboler**, **Grav**, **Giulio**, **Pradami**, **Jacob F.**, **Milano**, **Stabilimento C. Etba**, **Via Maresca**, **N. 3** e **via Succursale**, **Galateria Vittorio Emanuele**, **N. 12** **Casa A. Marconi e comp.**, **Via Sala N. 16**, **Novara**, **via Prato**, **N. 95** e in tutte le principali farmacie del Regno.

LA RICCIOLINA



vera ricciolinata insuperabile dei capelli preparata dal **FRAZELLI RIZZI** di Firenze, è assolutamente la migliore di questa ve no solo in commercio.

L'ammirato successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta ingenera alla cura il profumo, passando nei capelli perché questi restino splendidamente ricciuti regnando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante appiccico con annessi gli arrosicatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 3.50

Deposito generale, presso la profumiera **ANTONIO LONGEGA** - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».